



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 22 MAGGIO 2019 alle ore 08:45, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN DOMENICO TOMEI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 8 membri su 13, assenti n. 5. In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente	PARADISI MASSIMO	Presente
COSTI MARIA	Assente	PLATIS ANTONIO	Presente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	RUBBIANI MARCO	Assente
LUGLI STEFANO	Assente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MAGNANI SIMONA	Assente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente	ZANIBONI MONJA	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 38

ACCORDO CON ASP CHARITAS DI MODENA PER IL SUPPORTO TECNICO
AMMINISTRATIVO DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI
MODENA.

Oggetto:

ACCORDO CON ASP CHARITAS DI MODENA PER IL SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO DI STAZIONE APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA.

L'Istituto Charitas di Modena è un'Azienda di Servizi alla Persona dedicata alla cura e assistenza delle persone con disabilità psico-fisica grave, rispondendo ai bisogni di tipo assistenziale, educativo, riabilitativo, sanitario, psicologico, spirituale che svolge la propria attività nel distretto coincidente con il Comune di Modena.

La Provincia di Modena risulta essere socia dell'ASP a cui competono 1/7 delle quote sociali e che il Presidente della Provincia o un suo delegato fanno parte dell'Assemblea dei soci quale organo di indirizzo e vigilanza sull'attività svolta.

L'ASP non dispone di personale specializzato per lo svolgimento di gare pubbliche di appalto e che è stato chiesto il supporto tecnico amministrativo alla Provincia di Modena per l'indizione della gara relativa all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova sede dei servizi interni di guardaroba e lavanderia.

Si ritiene che l'amministrazione provinciale per esperienza maturata nell'ambito di tali appalti e personale interno che si occupa di tali attività, possa supportare l'ASP per lo svolgimento della procedura di gara con rimborso delle spese e corresponsione in via forfettaria di un indennizzo.

Visto:

- l'art. 30 Convenzioni del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V Forme associative, consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 15 della legge 241/90 "Accordi fra pubbliche amministrazioni della legge 8 agosto 1990 n. 241" consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali.

L'ASP Charitas, pertanto, intende delegare la funzione di Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento della singola procedura sopra indicata attraverso la forma convenzionale di cui all'art. 15 della legge 241/1990, al fine di avvalersi della collaborazione della Provincia di Modena.

Ciò premesso occorre procedere alla approvazione dello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per potere attivare suddetta collaborazione fra Enti.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola al Funzionario dell'Ente, Avv. Barbara Bellentani che illustra il presente atto.

Non avendo nessun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 8

FAVOREVOLI n. 8

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e art. 30 d.lgs 267/2000 per attivare l'accordo di collaborazione fra l'ASP Charitas e la Provincia di Modena al fine di rendere da parte dell'Amministrazione provinciale il supporto tecnico necessario per lo svolgimento della procedura di gara aperta per l'affidamento dei lavori di “ Realizzazione della nuova sede dei servizi interni di guardaroba e lavanderia_– ristrutturazione e riqualificazione dell’ultimo piano dell’edificio Gerosa di proprietà’ dell’asp Charitas di Modena;
- 2) di prevedere la corresponsione di un rimborso spese in misura forfettaria all'importo posto a base di gara;
- 3) di dare atto che la Provincia di Modena provvede all’espletamento della procedura di gara secondo le modalità concordate, nel rispetto della normativa di settore a seguito dell'approvazione da parte dell'ASP degli elaborati tecnici progettuali opportunamente validati e del relativo provvedimento di determinazione a contrarre, mentre il supporto tecnico amministrativo termina con la comunicazione definitiva dell'esito della gara;
- 4) di dare atto che l'accordo ha durata di 1 anno dalla sottoscrizione e cessa di avere efficacia con la stipula del contratto a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

Approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. _____

per la delega della funzioni di
STAZIONE UNICA APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI MODENA PER
L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI APPALTO DI LAVORI PER LA
NUOVA SEDE DEI SERVIZI INTERNI DI GUARDAROBA E LAVANDERIA –
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ULTIMO PIANO
DELL'EDIFICIO GEROSA DI PROPRIETA' DELL'ASP CHARITAS DI
MODENA”.

Ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90, combinato disposto art. 1, comma 88 della L. 07.04.2014 n. 56, art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del Dlgs 50 del 19.04.2016

TRA

La Provincia di Modena, in persona delin qualità di, domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della stessa Provincia ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs 267/2000

E

Il Charitas Asp : Servizi Assistenziali per Disabili – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - in persona della Dott.ssa Chiara Arletti, nata a Carpi (Mo) il 05.08.1975 C.F. : RLTCR75M45B819M i - in qualità di Direttore dell'Asp, domiciliata per la carica presso la sede dell'Asp medesima, sita in Modena, Strada Panni n. 199, C.F. : 80009750367 – P.IVA 02008920361, la quale interviene nel presente atto quale rappresentante dell'Asp;

Premesso che:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*, prevede all'art. 1, comma 88 che “la Provincia, può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante”;
- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” stabilisce che **le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;**

- l'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere, per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi **ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;**
- l'art. 37, comma 7, del D.lgs 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, stabilisce che la **“centrale di committenza”** può:
 - o **aggiudicare appalti pubblici, stipulare ed eseguire contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;**
 - o **stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;**
 - o **gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;**

Atteso che :

- l'art. 30 *Convenzioni* del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V Forme associative, consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni* della legge 8 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;
- l'ASP Charitas intende delegare la funzione di Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento delle procedure di affidamento relative all'appalto dei << LAVORI PER LA NUOVA SEDE DEI SERVIZI INTERNI DI GUARDAROBA E LAVANDERIA – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ULTIMO PIANO DELL'EDIFICIO GEROSA DI PROPRIETA' DELL'ASP CHARITAS DI MODENA>> attraverso la forma convenzionale di cui all'art. 15 della legge 241/1990, al fine di avvalersi della esperienza maturata in tale ambito dalla Provincia di Modena e

tenuto conto della carenza di professionalità interne per poter ottemperare con efficienza, efficacia ed economicità alle incombenze di legge connesse alla gara.

Tutto ciò premesso e considerato si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina l'attività delegata alla Provincia di Modena individuata quale soggetto delegato all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei “LAVORI PER LA NUOVA SEDE DEI SERVIZI INTERNI DI GUARDAROBA E LAVANDERIA – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ULTIMO PIANO DELL'EDIFICIO GEROSA DI PROPRIETA' DELL'ASP CHARITAS DI MODENA” come di seguito nello specifico descritto.

Art. 2 - Attività escluse

Sono di esclusiva competenza dell'ASP Charitas:

- Tutte le attività necessarie per addivenire all'approvazione del provvedimento a contrarre (approvazione dello studio di fattibilità, approvazione progetto definitivo, approvazione progetto esecutivo, validazione e verifica ex D.lgs. 50/2016, finanziamenti, nomina del responsabile unico del procedimento fino al provvedimento a contrarre);
- La fase successiva alla stipula del contratto, direzione, contabilità e liquidazione lavori, collaudo/certificato di regolare esecuzione e la sua esecuzione.

Art. 3 - Obiettivi della convenzione

La Provincia di Modena svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.50/2016 e delle linee guida di volta in volta emanate dall'A.N.A.C. in sostituzione del D.P.R. 207/2010 e di ogni altra disposizione e atto avente forza di legge. L'Asp Charitas, non essendo in possesso di idoneo personale tecnico ed amministrativo e per ragioni di urgenza ha, con Deliberazione del C.d.A. n. del individuato la Provincia quale ente a cui delegare tali attività istituzionali in relazione specificatamente all'appalto in oggetto.

Art. 4 - Il responsabile del Procedimento e RUP dell'Ente aderente

L'ente aderente provvede alla nomina del Responsabile del procedimento conformemente a quanto previsto dall'art. 31 del dlgs. 50/2016 e secondo le linee guida ANAC per la fase di programmazione e progettazione ed esecuzione dell'opera;

La Provincia di Modena individua quale responsabile del procedimento della procedura di affidamento il Direttore dell'area lavori pubblici della Provincia di Modena il quale diverrà soggetto competente dall'avvio della

procedura sino alla predisposizione dello schema di contratto da sottoscrivere.

Art.5 - Competenze della Provincia

Alla Provincia sono delegate le seguenti funzioni ed attività:

a) **nella fase preliminare della procedura di affidamento**, la Provincia presta collaborazione nel definire in modo consensuale con l'ente appaltante il contenuto del provvedimento a contrarre nei termini di seguito descritti:

- a.1) definizione della procedura di gara per la scelta del contraente in base alla normativa vigente;
- a.2) definizione del criterio di aggiudicazione e, nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi) da ;
- a.3) nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso, condivisione in base al procedimento di gara degli elenchi degli operatori economici qualificati della Provincia di Modena per la gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione .

b) **nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:**

- b.1) redazione e sottoscrizione degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
- b.2) pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
- b.3) inserimento dei documenti di gara all'interno della piattaforma SATER (o altra di utilizzo);
- b.4) gestione telematica delle sedute di gara per l'apertura delle offerte ricevute e conservazione sino all'espletamento della gara e adozione dei provvedimenti di ammissione esclusione e altre comunicazioni previste in base alla Legge ;

Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (in attesa della istituzione ed operatività dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. 50/2016) la Provincia nomina la commissione giudicatrice individuata dall'ente aderente.

Il Responsabile del procedimento di gara non potrà essere presidente della Commissione nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa.

- b.5) Le funzioni di segretario verbalizzante sono conferite a dipendenti in servizio presso l'Area lavori pubblici della Provincia di Modena di categoria non inferiore alla D;
- b.6) La Provincia gestisce la fase di ammissione degli operatori economici alla gara e verifica le dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara sui requisiti di partecipazione;
- b.7) redige i verbali di gara e ne cura la trasmissione all'Ente Aderente; gestisce la fase di valutazione delle offerte nel caso di nomina di commissione giudicatrice;
- b.8) effettua nei casi previsti dalla normativa, la verifica dell'anomalia dell'offerta a norma di legge;
- b.9) procede alle comunicazioni conseguenti alle sedute di gara ed allo svolgimento delle operazioni di gara;
- b.10) conclude la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, previa effettuazione dei controlli obbligatori e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva stessa;

Art. 6 - Funzioni esercitate dall'ente aderente

L'ente aderente, svolge le seguenti funzioni e attività:

a) nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:

- a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi;
- a.2) l'individuazione del Responsabile del procedimento ;
- a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- a.4) l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e delle forniture e la relativa verifica/ validazione ;
- a.5) concorda con la Provincia, ove ritenuto utile, l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (si rimanda a quanto già previsto all'art. 6 punto a.3);

b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:

- b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione/decreto a contrarre impegnando le risorse economiche e rimettendo il progetto oggetto di gara alla Provincia;

- b.2) trasmette quanto necessario per la documentazione da allegare alla gara;
- b.3) sostiene i costi di pubblicità;
- b.4) nel caso di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, individua la Commissione giudicatrice (che sarà formalmente nominata dalla Provincia) e sostiene eventuali gettoni/oneri;

c) nella fase successiva alla proposta di aggiudicazione:

c.1) Formalizza il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario dalla SUA, vista la bozza predisposta dalla Provincia e gestisce direttamente tutte le successive attività riferite all'esecuzione del contratto, nessuna esclusa, ivi compreso lo svolgimento di tutte le attività informative e comunicative ed esso connesse.

Art. 7 - Rapporti Economici

L'adesione alla convenzione è onerosa e comporta il rimborso in via forfettaria per il personale e le risorse strumentale impiegate, nella misura di 0,60% in base al valore dell'appalto posto a base di gara.

Sono a carico dell'ente aderente i costi di pubblicità e di contributi di legge che dovranno essere anticipati mediante trasferimento di tesoreria.

Tale quota è ridotta del 50% qualora il criterio di aggiudicazione sia quello del maggior ribasso.

Art. 8 Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata

Art. 9 - Contenzioso

In caso di contenzioso spetta all'Istituto Charitas l'individuazione del legale difensore e l'onere correlato. L'ente aderente offre la massima collaborazione in caso di contenzioso e predispone una relazione scritta sull'andamento della gara in base ai motivi di ricorso.

Sono ad esclusivo carico dell'ente aderente tutte le controversie che ineriscono rapporti giuridici sorti successivamente alla fase di individuazione del contraente o derivanti da essa.

Art. 10 - Durata della convenzione

La presente convenzione ha durata 1 anno dalla sottoscrizione e cessa di avere efficacia con la stipula del contratto a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

E' possibile il recesso in qualunque momento delle Parti con comunicazione scritta inviata a mezzo Pec.

L'ente aderente, in uno spirito di collaborazione, comunica via PEC tempestivamente alla Provincia le motivazioni che inducono a non procedere all'affidamento in oggetto. Tale comunicazione costituisce ipotesi di scioglimento anticipato della convenzione.

Se l'ente aderente decide di non procedere alla sottoscrizione del contratto a seguito di formale trasmissione da parte della Provincia, questo sarà comunque tenuto a corrispondere alla Provincia gli importi pattuiti in base alla Convenzione;

La convenzione è esente da bollo ed è soggetta registrazione in caso d'uso.

Art. 11 - Patto di integrità e trattamento dei dati

La Provincia e l'ente convenzionato si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà trasparenza e segretezza e buona andamento.

Gli enti si impegnano reciprocamente a segnalare tentativi di turbativa, irregolarità o distorsioni nelle fasi di svolgimento della gara da parte di terzi o da parte di addetti coinvolti nei procedimenti di gara.

Nell'espletamento delle attività in oggetto, la Provincia è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 190/2012 e di quelle attuative della medesima.

Ai sensi del d.lgs. 196/2013 e ss.mm. gli enti aderenti danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'espletamento delle funzioni delegate, di tutte le operazioni di gara incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica e telematica, su gazzette e bollettini ufficiali o presso altri organismi- Autorità previste da legge ed anche per fini statistici.



Provincia
di Modena

Verbale n. 38 del 22/05/2019

Oggetto: ACCORDO CON ASP CHARITAS DI MODENA PER IL
SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO DI STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 38 del 22/05/2019 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 27/05/2019

L'incaricato alla pubblicazione
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 38 del 22/05/2019

Oggetto: ACCORDO CON ASP CHARITAS DI MODENA PER IL
SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO DI STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DELLA PROVINCIA DI MODENA.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 38 del 22/05/2019 è divenuta esecutiva in data 06/06/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente